

La città  
che cambia

Lecce cronaca

# Mezzo milione per lanciare la Masseria Tagliatelle

► Approvato in Consiglio lo schema di contratto che sarà alla base del bando

Una gestione decennale, affidata a una partnership di quattro soggetti capeggiati da un Ente del terzo settore, che potranno beneficiare di un contributo di 500mila euro.

È questo il futuro per la Masseria Tagliatelle. Il Consiglio comunale ha approvato ieri mattina lo schema di contratto dell'immobile che sarà alla base del bando pubblico (di prossima pubblicazione) attraverso il quale saranno individuati i nuovi gestori. Un passaggio tecnico che precede la pubblicazione del bando, frutto quest'ultimo dell'accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune con **Fondazione con il Sud** e del percorso partecipato "Cosa siamo capaci di fare" nel corso del quale sono state sperimentate nel 2018 e 2019 pratiche, usi e gestioni temporanee della Masseria. La volontà dell'amministrazione è quella di valorizzazione il complesso storico risalente al XVI secolo, situato nel quartiere Ferrovia, all'interno del Parco delle Cave di Marco Vito, attraverso una offerta integrata di servizi e attività di interesse pubblico finalizzate all'inclu-

sione sociale, alla valorizzazione delle peculiarità storiche e culturali dell'immobile, alla creazione di opportunità di lavoro per soggetti fragili, al sostegno ai giovani e il rafforzamento di reti sociali nel quartiere e nella città.

Come detto, l'obiettivo è quello di una gestione decennale, affidata ad una partnership di quattro soggetti guidati da un ente del terzo settore, che potranno beneficiare di un contributo di 500mila euro erogato da **Fondazione con il Sud**. «Dopo l'assegnazione della gestione, Masseria Tagliatelle potrà finalmente diventare quel luogo pubblico aperto e vivo che il quartiere Ferrovia, e la città, attendono - ha dichiarato l'assessora alle Politiche Urbanistiche Rita Miglietta -. È stato un lungo ed inclusivo percorso, incentrato tutto sulle attività e le funzioni di un luogo meraviglioso e ricco di potenzialità del quale preserviamo la forte vocazione pubblica, con funzioni votate all'innovazione sociale, all'inclusione, al rafforzamento dei legami di comunità in un quartiere che presenta grandi spinte al cam-

► La struttura sarà data in gestione per 10 anni e diventerà attrattore sociale per il quartiere

biamiento come sta accadendo in Via Dei Ferrari con la recente assegnazione del Parco a giovani gruppi locali».

Slitta invece ancora l'ordine del giorno relativo alle palazzine ex Case Magno, che vede come primo firmatario il capogruppo Pd Antonio Rotundo. La scorsa settimana il Comitato dei residenti aveva chiesto interventi urgenti per uscire dal degrado tramite le agevolazioni del Superbonus 110% (che non è riservato alle amministrazioni pubbliche) e attraverso una collaborazione con Arca Sud Salento a cui affidare "temporaneamente" i beni per riqualificare tutto il complesso. Ieri in aula un emendamento presentato da Roberto Giordano Anguilla ha di fatto rimandato l'ok definitivo. «Apprezzabile e condivisibile la proposta dell'onorevole Rotundo - ha dichiarato il capogruppo FdI Roberto Giordano Anguilla -. Ritengo che essendo le suddette palazzine in parte di proprietà del Comune, in parte di privati e in parte di Arcasud, ma soprattutto essendo la materia

del superbonus 110% di non banale applicazione, ho chiesto di integrare alla proposta l'istituzione di una commissione di studio e approfondimento ad hoc. Questo per far sì che si possa avere un confronto aperto alla cittadinanza, trasparente e partecipato sull'argomento, possibilmente anche agevolandosi di un parere da parte di professionisti esterni e del settore».

Approvata la mozione per la riapertura di via Silvio Pellico. Il Comune ha completato il progetto: servono 150mila euro per "liberare" il quartiere ostaggio di una strada privata. Con la mozione a firma del consigliere Giordano Anguilla, votata all'unanimità, si procederà a una variazione di bilancio: «Fatto un altro passo in avanti fondamentale per la riapertura di quel tratto di strada che era e rimane questione di primaria importanza per i residenti, le attività commerciali e la parrocchia di quel quartiere».

S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Masseria Tagliatelle è un complesso storico risalente al XVI secolo, situato nel quartiere Ferrovia, all'interno del Parco delle Cave di Marco Vito



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.